Prot.n. 14232/B7 Vibo Valentia, 13/11/2026
Decreto n. 259/26

Concorso pubblico, per esami e titoli, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 1 docente di prima fascia – settore artistico-disciplinare AFAM030 "Strumenti a tastiera per i nuovi linguaggi musicali" – profilo COMJ/09 "Pianoforte Jazz" – A.A. 2026/2027. Annullamento d'ufficio, in via parziale, degli atti relativi alla seconda prova esecutiva e rinnovazione della prova nei confronti dei candidati già ammessi.

IL DIRETTORE

VISTI

- la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, in particolare gli artt. 9, 11, 12 e 15, per quanto applicabili;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, recante il regolamento sulle procedure e modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;
- l'art. 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella parte in cui richiede che la tipologia selettiva sia coerente con le competenze da accertare e che le modalità di svolgimento garantiscano imparzialità, omogeneità e integrità della procedura, come risultante dal testo normativo applicabile;
- gli artt. 21-octies e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativi rispettivamente all'annullabilità del provvedimento amministrativo e all'annullamento d'ufficio;
- lo Statuto del Conservatorio di Musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia;
- il Regolamento d'Istituto per il Reclutamento del Personale AFAM, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 04/12/2025 del 6 ottobre 2025, prot. n. 11715 dell'8 ottobre 2025;
- il bando prot. n. 9096/B7 del 31 luglio 2026;
- il decreto direttoriale n. 194/2026, prot. n. 11802/B7 del 28 settembre 2026, di nomina della Commissione giudicatrice;
- il verbale n. 1, prot. n. 12240/D7 del 6 ottobre 2026, recante la predeterminazione delle modalità di svolgimento e dei criteri di valutazione delle prove e dei titoli;
- il verbale n. 2, prot. n. 12728/B7 del 14 ottobre 2026;
- il decreto direttoriale n. 220/2026, prot. n. 12734/B7 del 14 ottobre 2026, relativo al calendario e all'ammissione alle prove;
- il verbale n. 3, prot. n. 13429/B7 del 29 ottobre 2026, relativo alla prima prova didattica;
- il verbale n. 4, prot. n. 13450/B7 del 29 ottobre 2026, relativo alla seconda prova esecutiva;

- il verbale n. 5, prot. n. 13452/B7 del 29 ottobre 2026, relativo alla valutazione dei titoli e alla formazione della graduatoria di merito;
- il decreto direttoriale n. 242/26, prot. n. 13469/B7 del 29 ottobre 2026, di approvazione della graduatoria provvisoria;
- la PEC del 29 ottobre 2026 del candidato identificato dal codice InPA YF5MKT9H39, acquisita al prot. n. 13490 del 30 ottobre 2026, contenente reclamo, istanza di riesame, richiesta di accesso documentale e richiesta di differimento dell'approvazione definitiva;
- il verbale n. 6 della Commissione giudicatrice, prot. n. 13818/B7 del 05/11/2026, relativo all'esame del reclamo e alle verifiche sulle operazioni concorsuali;

PREMESSO CHE

- Con il bando prot. n. 9096/B7 del 31 luglio 2026 è stato indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di n. 1 posto di docente di prima fascia a tempo pieno e indeterminato per il settore artistico-disciplinare AFAM030, profilo COMJ/09 "Pianoforte Jazz".
- L'art. 9 del bando distingue una prima prova didattica e una seconda prova pratica. Per la seconda prova il bando prevede un'esibizione performativa dal vivo, della durata massima di trenta minuti, con un programma articolato in sei brani, uno per ciascuno dei seguenti nuclei tematici: Blues; Swing anni '20/'30; American Songbook; Bebop e/o Hard-bop; Free Jazz; Jazz contemporaneo.
- La Commissione, con verbale n. 1, ha predeterminato i criteri di valutazione della seconda prova, attribuendo un massimo di 35 punti e prevedendo la soglia minima di 21/35.
- La prima prova didattica si è svolta il 29 ottobre 2026 e i quattro candidati identificati dai codici InPA YF5MKT9H39, TGU361F1FU, D2YE8HWUKZ e 6WNRTXZ1AD sono stati ammessi alla seconda prova.
- La seconda prova si è svolta il 29 ottobre 2026. Il verbale n. 4 riporta i sei brani inseriti nei programmi dei candidati, gli orari di svolgimento, i giudizi sintetici e i punteggi, ma non documenta analiticamente, per ciascun candidato, i brani eseguiti né la modalità operativa concretamente adottata per la selezione dei brani da ascoltare.
- Nel corso dell'istruttoria successiva è stato riferito dai componenti della Commissione che, prima dell'esecuzione di ciascun candidato, sarebbe stata comunicata la modalità consistente nell'esecuzione di un brano individuato dal candidato e di un ulteriore brano individuato dalla Commissione tra quelli inseriti nel programma presentato, e che tale modalità sarebbe stata applicata a tutti e quattro i candidati.
- Con riferimento al candidato YF5MKT9H39, è stato riferito che sarebbero stati eseguiti "Something Sweet, Something Tender" e "Hackensack", con successiva richiesta relativa al verse di "Stardust", senza esecuzione integrale di tale brano.
- Dal riesame delle operazioni concorsuali, di cui al verbale n. 6, è emerso che la Commissione ha richiesto a ciascuno dei quattro candidati l'esecuzione di due brani tra i sei inseriti nel programma presentato, uno scelto dal candidato e l'altro dalla Commissione. La modalità così adottata si è discostata da quella prevista dall'art. 9 del bando, che richiedeva l'esecuzione di un programma articolato in sei brani, uno per ciascuno dei nuclei tematici indicati;
- La graduatoria approvata con decreto n. 242/26 è provvisoria;
- Il verbale n. 6 redatto dalla commissione a seguito di riesame di valutazione della procedura del 30/10/2026, ha inoltre evidenziato la necessità di completare il riesame dei titoli di servizio del

candidato YF5MKT9H39, il controllo uniforme delle posizioni degli altri candidati e la verifica della tabella relativa al programma del candidato D2YE8HWUKZ. Tali attività non impediscono di conservare i relativi atti istruttori, ma impongono di non procedere all'approvazione definitiva prima della conclusione del riesame.

- La graduatoria definitiva non è stata approvata e conseguentemente nessun contratto è stato stipulato;

CONSIDERATO CHE

- L'Amministrazione può esercitare l'autotutela anche su una fase endoprocedimentale della procedura concorsuale, quando siano accertati specifici profili di illegittimità o di non adeguata documentazione delle operazioni e sussista un interesse pubblico concreto alla riedizione della fase nel rispetto della par condicio.
- L'art. 21-nonies della legge n. 241/1990 consente l'annullamento d'ufficio del provvedimento illegittimo quando sussistano ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati. Nel caso concreto, il potere è esercitato prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, in una fase nella quale non si è consolidato un affidamento qualificato all'assunzione.
- Prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, la rinnovazione integrale della seconda prova risponde all'interesse pubblico a valutare tutti i candidati ammessi sull'intero programma previsto dal bando, in condizioni omogenee. L'esecuzione dei soli brani rimanenti comporterebbe invece una valutazione frazionata tra due sedute, mentre la ripetizione integrale consente alla Commissione di formulare un giudizio unitario sulla prestazione di ciascun candidato.
- La rinnovazione è circoscritta alla seconda prova esecutiva, fase direttamente interessata dalla difformità accertata. Restano fermi gli atti e le operazioni delle altre fasi che sono autonomi rispetto allo svolgimento e agli esiti di tale prova, in applicazione dei principi di conservazione degli atti, economicità e non aggravamento del procedimento.
- Nel caso concreto, l'incertezza documentale riguarda la conduzione e la valutazione della seconda prova, non la presentazione delle domande, la verifica dei requisiti, la prima prova didattica o, in via autonoma, la valutazione dei titoli. È quindi proporzionato limitare l'annullamento agli atti della seconda prova e agli atti successivi che ne dipendono necessariamente.
- La rinnovazione nei confronti dei quattro candidati già ammessi e presenti alla seconda prova assicura la parità di trattamento e conserva la platea della fase concorsuale già validamente individuata. La rinnovazione non deve essere disposta soltanto nei confronti del reclamante, perché ciò altererebbe il confronto comparativo;

CONSIDERATO INOLTRE, QUANTO ALLA COMMISSIONE

- L'art. 7, comma 1, del bando stabilisce che la Commissione è composta dal Direttore del Conservatorio o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti esterni;
- A seguito del trasferimento in altro Conservatorio, il Presidente della Commissione, Prof. Giovanni Mazzarino, ha formalmente comunicato con propria nota, assunta agli atti il 13/11/2026 prot. n. 14212/B7, la rinuncia all'incarico. Al fine di assicurare la regolare prosecuzione delle operazioni concorsuali, il Direttore del Conservatorio, Prof. Francescantonio Pollice, assume la presidenza della Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del bando, per lo svolgimento delle operazioni relative alla rinnovazione della seconda prova esecutiva.

RITENUTO

- Di dover esercitare il potere di annullamento d'ufficio in via parziale, limitatamente agli atti relativi alla seconda prova esecutiva e agli atti conseguenti che ne recepiscono gli esiti, in quanto la riduzione da sei a due dei brani richiesti a ciascun candidato ha modificato il contenuto della prova e circoscritto la valutazione a una parte del programma previsto dall'art. 9 del bando. La difformità ha interessato tutti i candidati ammessi alla seconda prova e richiede la rinnovazione della stessa nei loro confronti, secondo le modalità stabilite dal bando.
- Di dover rinnovare la seconda prova nei confronti dei quattro candidati identificati dai codici InPA YF5MKT9H39, TGU361F1FU, D2YE8HWUKZ e 6WNRTXZ1AD, già ammessi alla seconda prova e presenti alla seduta del 29 ottobre 2026.
- Di dover conservare gli atti relativi alla presentazione delle domande, alla verifica dei requisiti, alla prima prova didattica, all'ammissione dei quattro candidati alla seconda prova e alle attività istruttorie non dipendenti dal punteggio della seconda prova, ferma la necessità di rideterminare la graduatoria dopo la nuova prova.
- Di dover sospendere gli effetti della graduatoria provvisoria limitatamente alla formazione della graduatoria definitiva e alla stipula del contratto, senza procedere ad alcuna assunzione fino alla conclusione della rinnovazione e dei successivi adempimenti.
- Di demandare alla Commissione giudicatrice, nella composizione rinnovata, il riesame dei criteri di valutazione della seconda prova esecutiva stabiliti nel verbale n. 1, ai fini della loro conferma o modifica, con decisione motivata in relazione alla natura esecutiva della prova e nel rispetto dell'art. 9 del bando.

DECRETA

Art. 1 – Annullamento d'ufficio parziale

1. Per le motivazioni esposte in premessa, che costituiscono parte integrante del presente decreto, sono annullati d'ufficio, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241, limitatamente alla seconda prova esecutiva:

a) il verbale n. 4, prot. n. 13450/B7 del 29 ottobre 2026, nella parte relativa allo svolgimento, alla valutazione e ai punteggi della seconda prova;
b) l'Allegato A al verbale n. 4, nella parte relativa agli esiti della seconda prova e all'ammissione alla valutazione dei titoli fondata sui punteggi della seconda prova;
c) il verbale n. 5, prot. n. 13452/B7 del 29 ottobre 2026, limitatamente alle parti che presuppongono in modo necessario i punteggi della seconda prova annullata e all'ordine della graduatoria derivante da tali punteggi;
d) il decreto direttoriale n. 242/26, prot. n. 13469/B7 del 29 ottobre 2026, limitatamente alla graduatoria provvisoria nella parte in cui recepisce i punteggi e il risultato della seconda prova annullata.

2. Restano fermi, in quanto non incisi dal presente provvedimento:

a) il bando prot. n. 9096/B7 del 31 luglio 2026;
b) gli atti di presentazione delle domande e di verifica dei requisiti;

c) il verbale n. 1, fatto salvo l'esito del riesame dei criteri di valutazione della seconda prova esecutiva di cui all'art. 2, comma 3.
d) il verbale n. 2;
e) il verbale n. 3 relativo alla prima prova didattica;
f) l'ammissione alla seconda prova dei candidati identificati dai codici InPA YF5MKT9H39, TGU361F1FU, D2YE8HWUKZ e 6WNRTXZ1AD;
g) le verifiche e le attività istruttorie relative ai titoli, che saranno utilizzate nella nuova formazione della graduatoria previa verifica uniforme delle posizioni interessate..

Art. 2 – Rinnovazione della seconda prova

1. È disposta la rinnovazione della seconda prova esecutiva nei confronti dei seguenti candidati già ammessi e presenti alla prova originaria:
- YF5MKT9H39;
- TGU361F1FU;
- D2YE8HWUKZ;
- 6WNRTXZ1AD.

2. La prova rinnovata si svolgerà il giorno 30 novembre 2026, alle ore 9,00, presso la sede dell'ex Convento dei Gesuiti sita in via *Scesa del Gesù snc* – Vibo Valentia.
3. La prova si svolge in seduta pubblica davanti alla Commissione di cui all'art. 3, secondo le modalità previste dal bando e i criteri confermati o modificati dalla Commissione all'esito del riesame. La Commissione verbalizza la decisione motivata e ne cura la pubblicazione nei termini previsti dal bando.
4. Ciascun candidato dovrà eseguire un programma composto da sei brani, uno per ciascuno dei seguenti nuclei tematici:
- Blues;
- Swing degli anni '20 e '30;
- American Songbook;
- Bebop e/o Hard-bop;
- Free Jazz;
- Jazz contemporaneo.

La durata massima della prova è di trenta minuti.
5. La Commissione dovrà verbalizzare, per ciascun candidato:
a) il programma consegnato;
b) l'ordine dei brani;
c) i brani effettivamente eseguiti;
d) l'orario di inizio e conclusione;
e) i punteggi attribuiti per ciascun criterio e il giudizio collegiale.

Art. 3 – Sostituzione del Presidente e Commissione rinnovata

1, Per effetto del trasferimento del Prof. Giovanni Mazzarino presso altra istituzione, il medesimo cessa dalle funzioni di Presidente della Commissione della procedura a decorrere dalla data del presente decreto, salvo gli adempimenti di sottoscrizione e ricognizione degli atti già compiuti.

2. È nominato Presidente della Commissione per la rinnovazione della seconda prova il Direttore, Prof. Francescantonio Pollice.
3. Restano componenti esterni della Commissione:
- Prof.ssa Concetta Donato,;
- Prof. Claudio Filippini.
- Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Gianpiero Ginese, dipendente dell'Istituzione.

4. Il Presidente e i componenti dichiarano, prima dell'insediamento, l'assenza di cause di incompatibilità, astensione, conflitto di interessi, parentela o affinità con i candidati, nonché l'assenza di ogni ulteriore causa ostativa prevista dalla normativa, dal bando e dal regolamento d'Istituto.

Art. 4 – Effetti sulla valutazione dei titoli e sulla graduatoria

1. I punteggi della prima prova didattica restano invariati.
2. I punteggi della seconda prova originaria non possono essere utilizzati per la nuova graduatoria.
Dopo la rinnovazione della seconda prova, la Commissione procederà:
a) alla verifica del superamento della soglia minima di 21/35;
b) alla verifica del punteggio complessivo minimo di 50/75 per l'accesso alla valutazione dei titoli;
c) alla valutazione o conferma dei titoli esclusivamente nei confronti dei candidati che supereranno le soglie previste dal bando, applicando uniformemente i criteri già stabiliti;
d) alla formazione di una nuova graduatoria provvisoria;
e) alla trasmissione degli atti agli Organi del conservatorio per l'approvazione definitiva, previo esame degli eventuali reclami per errori materiali.

3. Le verifiche sui titoli di servizio dei candidati interessati proseguiranno separatamente e dovranno essere concluse prima della nuova formazione della graduatoria.

Art. 5 – Comunicazione, pubblicazione e accesso

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio, sul Portale InPA e sul Portale dei concorsi AFAM, con le modalità previste dal bando.
Il presente decreto è comunicato ai quattro candidati identificati dai codici InPA indicati all'art. 2, nonché agli eventuali ulteriori soggetti interessati secondo le modalità previste dalla legge.
2. Il Responsabile del procedimento cura la trasmissione degli atti relativi alla richiesta di accesso documentale, con oscuramento dei dati personali non pertinenti e comunicazione dell'eventuale inesistenza o non detenzione dei documenti richiesti.
Gli atti originari annullati restano conservati nel fascicolo della procedura, con evidenza del presente decreto e senza cancellazioni o sostituzioni non tracciabili.

Art. 6 - Disposizioni finali

1. Il presente decreto non comporta l'annullamento dell'intera procedura concorsuale né la riapertura della fase di presentazione delle domande.

2. Ogni successivo atto relativo alla nuova prova, alla valutazione dei titoli e alla graduatoria dovrà richiamare il presente decreto;
3. L'efficacia della procedura resta subordinata agli adempimenti previsti dal bando, dal d.P.R. n. 83/2024 e dalla normativa vigente, compresa l'eventuale autorizzazione all'assunzione.

Il Direttore
Prof. Francescantonio Pollice



Firmato digitalmente da Francescantonio Pollice
C: IT